
Coronavirus Covid-19: “Vivacità inarrestabile”, storie di fede al tempo della pandemia. Mondellini (videomaker), “raccontare un nuovo modo di essere Chiesa”



Immagine non disponibile

[“All’inizio di questa quarantena, nel grande popolo della Chiesa, ho notato un fiorire di iniziative, anche molto originali e creative, per non sentirsi da soli. Un modo nuovo di essere Chiesa e comunità. Da questo sussulto nel cuore è nata l’idea di raccontare questa vivacità creativa, che non ha confini. L’obiettivo è di mostrare a tutti una Chiesa nuova, viva, che sa guardare a questa situazione come una occasione”. Luca Mondellini, originario di Legnano \(Milano\), molto attivo nella realtà ecclesiale della sua città, dopo una laurea triennale in Media Design alla Naba di Milano, sta terminando i suoi studi in Reportage audiovisivo al Centro sperimentale di cinematografia, sede Abruzzo. Il proliferare di liturgie, catechesi e messaggi prodotti da parrocchie, diocesi e Chiesa universale, hanno suggerito a Mondellini la proposta che ha intitolato “Vivacità inarrestabile”. Un “progetto collettivo, aperto a tutti – spiega – per raccontare e testimoniare, attraverso contributi video, come i cattolici vivono le diverse espressioni della fede al tempo del coronavirus. I materiali, girati rigorosamente a casa, potranno essere caricati sul portale \[vivacitainarrestabile.com\]\(http://vivacitainarrestabile.com\) o tramite i canali social Facebook e Instagram per dare vita ad un docufilm dove chiunque può diventare protagonista”.](#)



Immagine non disponibile